Anno 47.° - N. 242
ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.
Telefono 4-50

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Lunedì 1 Settembre 1913

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Onorevole Municipio di UDINE

IL CONGRESSO DELLA "DANTE ALIGHIERI" A PALLANZA

La vasta opera dell'Associazione in Italia e all'estero

I discorsi - I festeggiamenti

PALLANZA, 31. — Stamane alle ore10.35, favorita da un tempo magnifico ha avuto luogo l'inaugurazione del congresso della *Dante Alighieri* al quale prendono parte circa mille congressisti.

La cerimonia ha avuto luogo nel teatro Sociale di Pallanza elegantemente addobbato.

Il consiglio centrale della *Dante Alighieri* è rappresentato dall'on. deputato Boselli, dal conte Samminiatelli, dall'on. senatore Bodio, dal comm. Piero Barbera, dal professore Arturo Galanti, dal comm. Skodnik, dall'on. senatore Golgi, dal cav. Barzi e dal segretario prof. Zaccagnini. Sono pure presenti gli on. Elero e Lucchini, il sen. Cuzzi ed altri.

Il saluto del sindaco

Dieci bandiere sono attorno al tavolo della presidenza. Il sindaco di Pallanza, Ernesto Viola, pronuncia un discorso, accolto da vivi applausi.

Ecco un sunto del discorso del sindaco di Pallanza al congresso della *Dante Alighieri.*

Il Sindaco comincia col porgere il suo primo reverente saluto all'illustre rappresentante del Governo e al precaro presidente della Dante Alighieri, l'omaggio augurale alle gentili signore, alle autorità qui convenute, ai congressisti tutti e particolarmene a quelli che dal di fuori hanno accolto l'appello della Grande Madre,, il ringraziamento affettuoso della cittadinanza di cui hanno ben meritato, al solerte presidente del comitato locale ed ai suoi collaboratori. Ricorda come Pallanza e i paesi tutti del Verbano se non hanno grandi attrattive epiche di altre terre italiane fulgenti nell'aurora della patria, hanno anche essi le loro gloriose memorie che rammentano le magnanime audacie e le luminose riscosse, gli ardenti segni e gli sventurati eroismi degli avi. L'oratore illustra le gloriose memorie dei paesi del Verbano rilevando come i diversi lembi di terra che il Verbano bagna, ricordando i giorni delle cospirazioni, delle sventure e delle speranze italiche. Esalta poi i fini della Dante Alighieri benedicendo all'opera divina, come è divino il poeta a cui si ispira, la quale mentre vigila al di là dei monti e degli oceani, educa e rafforza entro i confini. Termina dopo aver ricordato l'apostilato di Mazzini, italiano sia il pensiero continuo delle anime vostre, italiani siano gli atti della vostra vita, italiani i sogni sotto i quali vi ordinate a lavorare per l'umanità. Soltanto allora l'anima della nostra razza sarà trattenuta dalla lingua in un cerchio di purezza che non potranno intorbidare le acque di altri lidi, che non potranno distruggere nessun sole e nessun gelo di altre patrie.

Parla poi pure vivamente applaudito l'avv. Peretti, presidente del comitato verbanese della *Dante Alighieri.*

Il discorso del ministro

Indi il ministro della pubblica istruzione on. Credaro, pronuncia il discorso inaugurale, frequentemente interrotto da applausi è coronato alla fine da una lunga ovazione.

L'on. Credaro così cominciò:

«Il consenso, che di anno in anno sempre più fervido accompagna i congressi della Dante Alighieri, è la più aperta testimonianza della nobiltà del suo programma e del senno dei suoi dirigenti.

Una grande idea posta a guida di un alto fine patriottico, perseguito con costante ardore; ecco la forza della «Dante Alighieri».

Nella lingua nazionale è lo specchio della storia di ogni popolo e il palladio di sua libertà.

Per essa ripensiamo il pensiero dei nostri grandi; raccogliamo le voci disperse, eppur concordi, dei nostri padri; riviviamo i loro stati di coscienza; arricchiamo il nostro spirito delle loro esperienze, dei loro entusiasmi, delle loro gioie vittoriose e delle loro ammonitrici sventure.

Ma la lingua è anche strumento immediato per l'affermazione della nostra nazionalità, vale a dire del nostro diritto: diritto che ci è garantito da quella lealtà, sempre e anche ieri affermata, col presidio della quale l'Italia ha fermo proposito di segnare ogni passo del suo cammino.

Si comprende come, con questi capisaldi, la «Dante», in breve volgere di anni, abbia raccolto e disciplinato un fascio tanto imponente di generose energie e di militi devoti della grande causa dell'integrità dell'idioma nazionale; come la line adel suo sviluppo sia ormai parte integrante della Naziône; come ad essa il Governo ed ogni italiano guardino con un senso di simpatia, che giunge all'affetto e all'ammirazione riconoscente».

E così chiuse il bellissimo discorso:

«Ma un compito più arduo e meritorio la «Dante», raccolta intorno allo spirito generoso e illuminato del suo presidente Paolo Boselli, deve esercitare nelle nostre nuove vastissime colonie, nelle quali la lingua italiana ha indubbiamente un evvnire pari alla sua nuova funzione.

La «Dante» che ebbe sul territorio della Libia, anche prima della guarra, una prudente azione a profitto della lingua italiana, vi continuerà fra il plauso di tutti gli italiani, la grande opera. Perseverare e proseguire è scritto sulla sua bandiera.

E se in quelle vaste regioni il glorioso tricolore è simbolo di un regime di giustizia e di civiltà, la lingua italiana — che suona così limpida nel canto dei nostri posti, ma anche così forte e gentile nella parola dei nostri mirabili soldati — della giustizia sarà sempre l'assertrice, della civiltà l'alata, la vincitrice messaggera.

Con questi voti, nel nome di Sua Maestà il Re, dichiaro aperto il 24.o Congresso della «Dante Alighieri».

L'on. Paolo Boselli pronuncia quindi un discorso, che è frequeutemente e calorosamente applaudito, a nome del consiglio centrale della *Dante Alighieri.*

PALLANZA, 31. — Alla cerimonia inaugurale del congresso della *Dante Alighieri* sono intervenuti da Locarno trecento rappresentanti delle società di Mutuo Soccorso italiane in Svizzera.

Fra le notabilità presenti erano il sen. Lamberti, il dep. Podestà, il comm. Capelcure, il sindaco di Intra avv. De Lorenzi ed altre molte.

La relazione del comitato

Il comitato centrale ha dato alle stampe una relazione ricca di dati interessanti sull'opera e sulla organizzazione sociale: dalla pregievole relazione stralciamo le notizie che più ci sembrano interessanti.

I Comitati e i soci

I nostri comitati sono oggi 314: nel regno 236, e 78 fuori del Regno.

I soci delle varie categorie sono complessivamente, con una ragionevole approssimazione, 60,000, dei quali 2000 perpetui, 43 mila ordinari, e 15 mila aggregati a tre, due ed una lira.

Va diffondendosi largamente la buona usanza di iscrivere soci perpetui anche gli enti pubblici. Alcuni dei quali, e rammentiamo l'istituto tecnico di Udine iscritto per la nona volta, risultano registrati nei nostri elenchi più volte a cura degli alunni. Quest'anno si sono iscritte tra i soci perpetui anche parecchie scuole elementari. Ancora: cresce ogni giorno il numero dei soci perpetui «in memoriam» iscritti per cura di famiglie e d'amici che vogliono così ricordare il nome di persone care, o di cittadini che onorano i nomi di uomini che illustrarono la Patria con l'ingegno e con le opere. Tra i soci perpetui troviamo pure navi della nostra flotta (ricordiamo la «Dante Alighieri», la «Pisa» e la «Memphy»), e in più luoghi s'inscrissero dai Comitati persone benemerite della propaganda.

Varie iniziative patriottiche assorbirono non piccola parte della attività dei nostri amici: e dovendosi per esse senza tregua ricorrere alla generosità cittadina, ciò non fu con vantaggio della opera nostra. Tuttavia, non ci sembrerebbe ragionevole il dolerci dei risultati della propaganda.

L'opera della «Dante» nel Regno

La relazione dopo essersi soffermata su argomenti d'indole finanziaria quali il bilancio sociale ed eredità e legati, ed aver parlato del Congresso di Catania, viene a trattare della attività spiegata dalla Dante nel Regno.

Dell'attività della Dante nel Regno ci preme di toccare più singolarmente per gli espulsi della Turchia, l'offerta della bandiera alla regia nave «Dante Alighieri» e la festa della Dante.

Il provvedimento del governo ottomano a danno dei nostri pacifici connazionali espulsi per rappresaglia di guerra, ebbe una ripercussione profonda in tutto il paese. Sorsero vari comitati di soccorso, e i profughi del levante ricevettero dovunque fraterna accoglienza.

La «Dante» non poteva rimanere assente a questa generosa gara di solidarietà. E perciò, di accordo con l'istituto coloniale italiano si fece promotrice di una speciale sottoscrizione fra i Comitati all'estero per raccogliere le elargizioni.

I risultati furono soddisfacentissimi e le somme pervenute vennero inviate al Comitato centrale di soccorso.

Parecchi nostri amici avrebbero voluto che il Consiglio centrale iniziasse una sottoscrizione per offrire all'esercito uno o più aereoplani che si rominassero appunto dalla «Dante Alighieri». Il Consiglio apprezzò la bontà della intenzione, ma non credette opportuno accogliere l'invito pur lasciando liberi i proponenti di fare, al riguardo, caso per caso, quanto potesse rispondere al desiderio dei luoghi, senza intaccare, beninteso i fondi sociali che han statutariamente la loro precisa destinazione.

La relazione in termini chiari ed in proporzioni vaste passa quindi a trattare della consegna della bandiera alla corazzata «Dante Alighieri» e della annuale festa sociale celebrata in moltissime città d'Italia, non ultima Mantova.

L'opera dei Comitati

Il primo presidente della Società mantovana in un discorso tenuto a Spoleto pe rla «Dante» nel 1892, in un'ora cioè propizia alla fortuna nazionale, aspettava fidente una Italia che tenga alto il capo e abbia largo lo spirito e fervido il cuore.

Queste parole epigrafiche, che allora potevano sembrare l'espressione di una ardita speranza, oggi paiono riassumere l'ascensione del nostro paese. Il quale mentre conquista più estesi confini all'opera dei suoi figli, ascolta più sollecito le voci che di là dei monti e di là dai mari arrivano dai fratelli divisi e lontani.

E di questo vaticinato risorgimento morale è anche prova l'affermarsi nel Paese delle simpatie per la «Dante».

E' tutto un fiorire di utili e ingegnosi espedienti per far conoscere buone riprese; è tutta una industriosa trama per allacciarle alle vicende giornaliere della vita nazionale e locale.

Il comitato di Torino si rivolge ai proprietari delle maggiori fabbriche, pregandoli di ottenere dagli operai il dono di due giornate di salario per i fratelli espulsi. E la preghiera è ascoltata.

In altro campo, mentre a Genova e Napoli curano le Bibliotechine di bordo, istituite con tanto vantaggio degli emigranti sui piroscafi in servizio d'emigrazione; Varese e Bassano, Mantova e Udine preparano ottimi manualetti che distribuiscono gratuitamente agli emigranti, ed a Avellino, a Fabriano, a Bologna, a Senigalia, a Lecco, i Comitati si fanno iniziatori e fautori di altre provvidenze giovevoli a eliminare qualcuno dei tanti mali che accompagnano il fenomeno emigratorio.

Una sezione femminile costituita presso il Comitato di Torino raccoglie i mezzi per fondare una scuola italiana a Lione.

La relazione continua precisando le iniziative della «Dante» oltre Oceano, viene a discorrere della fondazione un benemerito centro di cultura italiana, l'istituto di studi medi di S. Paolo.

Enumera la relazione le varie esplicazioni della «Dante» in Europa e in paesi del Mediterraneo, in Russia, in paesi balcanici e nella Libia conquistata dove, a Bengasi e a Tripoli, due fiorenti Comitati propugnano con continua alacrità gli ideali italiani.

La visita del ministro a Intra

INTRA, 31. — Stasera alle 18.30 il ministro Credaro, accompagnato dal comm. Zoccoletti prefetto di Novara, venne a Intra e fece una breve visita all'istituzione di cultura «Pietro Ceretti».

Erano a ricevere il ministro il presidente dell'istituzione stessa cav. dott. G. B. De Lorenzi, il sindaco di Intra, cav. uff. Lorenzo De Lorenzi, gli assessori del comune.

Il ministro giunse da Pallanza direttamente in automobile. Dopo una visita rapida delle sale della biblioteca sotto la guida del direttore dell'istituzione Ceretti, visita che provocò gli elogi del ministro all'istituzione, l'on. Credaro ripartì per Pallanza salutato dalle autorità.

Il ministro ripartirà domattina da Pallanza.

Telegrafarono le loro adesioni: Giolitti, Bertolini, Tedesco, Sacchi, Facta ed il sottosegretario De Seta.

Le risultanze dell'inchiesta sui fattorini che scioperarono a Milano

ROMA, 31. — Il *Popolo Romano* reca: Il ministro on. Calissano, si è occupato con l'ispettore centrale, commendator Pascoli delle ultime fasi dello sciopero dei fattorini telegrafici di Milano e dei ricorsi da molti di essi presentati, conferendo colla commissione che esaminò le responsabilità incontrate da coloro che presero parte allo sciopero medesimo. Per quanto si afferma saranno considerati dimissionarii tutti i fattorini che non ripresero servizio nel termine della diffida loro fatta.

Per i fattorini che presentarono istanza di riamissione adducendo di essere stati costretti ad abbandonare il lavoro dalle minaccie, il ministro ha ordinato accurate indagini per accertare la attendibilità delle allegate asserzioni.

Sembre infine che saranno deferiti alla commissione disciplinare quei fattorini che pur avendo ripreso servizio nel termine della diffida hanno però preso parte allo sciopero e quegli altri che essendo in congedo o sospesi vi hanno partecipato, e sebbene invitati a riprendere il servizio non lo fecero senza avere alcun motivo che giustificasse la loro astensione.

Un orribile delitto a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 31. — Stamane nella via di circonvallazione fra porta Corneto e porta Salute è stato scoperto un orribile delitto. Venne trovato il cadavere di certo Buscarini Andrea di anni 35 da Civitavecchia, mancante di metà della testa.

Il delitto è stato compiuto in un recinto di capre. Il Buscarini venne colpito prima da un colpo di fucile carico a veccioni sparato a bruciapelo, quindi ridotto in quello stato a colpi di accetta.

Il cadavere venne quindi trascinato a circa cento metri lontano dal luogo del delitto, dove sono stati trovati brani di cervello.

Lungo la strada furono rinvenute macchie di sangue.

E' stato arrestato come fortemente indiziato il capraio Burattini Battista di anni 24 da Vetralla. Le autorità sono sul luogo. L'impressione in città è enorme, Secondo voci che corrono la causale del delitto dovrebbe ricordarsi in atti di orribile degenerazione compiuti dal defunto sulle capre.

L'agitazione degli impiegati ferroviari

Ci scrivono da Venezia, 31:

Da lungo tempo serpeggia tra gli Impiegati degli uffici Ferroviari di tutta l'Italia un vivo malcontento a causa del disagio in cui è abbandonata la loro classe dalla Direzione Generale, che, sorda a tutte le implorazioni e traendo buon giuoco dalla neghittosità della gran massa di questi agenti, ha creduto comodo fino ad oggi soffocarne le proteste con promesse non mai mantenute.

L'agitazione, che ebbe il suo inizio a Napoli, si può dire voluto dalla stessa amministrazione Ferroviaria la quale dal 1906 in qua, se ha riconosciuto le impellenti necessità di risanguare gli anemici stipendi di tante categorie di agenti ferroviari con delle competenze accessorie, fu sempre ostinatamente sorda alla richieste degli Impiegati.

E' così infatti che oggi si può affermare che gli Impiegati degli uffici sono i soli agenti che su di nulla possono far conto all'infuori del loro magro stipendio fisso mensile, falcidiato da ognor crescenti trattenute (il 16 per cento) e indubbiamente un simile stato di cose non può continuare ed è tempo che anche questi lavoratori, che sono pur tanta parte della forza proletaria, insorga organizzata e compatta per il riconoscimento di quanto gli è dovuto.

Vorrà la Direzione Generale accogliere il memoriale di questi funzionari? Fino ad oggi sembra di no; ma se il «no» sarà confermato esso sarà una sfida lanciata agli Impiegati, sfida che essi hanno il dovere di raccogliere colla sicura coscienza di aver fatto tutto quanto viene suggerito dalla logica, dalla serietà e dalla civiltà.

Da parte nostra ci rivolgiamo alla stampa affinchè col suo mezzo siano noti i fatti all'opinione pubblica, perchè essa possa essere in grado di valutare le singole responsabilità di quei movimenti che potrebbero essere dettati dalle dure necessità della vita odierna.

Sappiano che allo scopo di compilare il memoriale che dovrà essere da un'apposita commissione presentato al Direttore Compartimentale ed al **Prefetto, lunedì 1 Settembre, alle ore 17, si terrà un comizio fra gli Impiegati d'ufficio nella grande sala dell'Hotel Germania a Venezia.**

La portata politica dei decreti del luogotenente di Trieste

La stampa di Berlino approva la stampa italiana

BERLINO, 31. — I tre principali giornali berlinesi si occupano questa sera dei decreti del Luogotenente di Trieste e della loro portata politica. La pangermanista *Tägliche Rundschau*, dedicando al fatto il suo articolo di fondo, dichiara naturale e spiegabile la reazione degli italiani di Trieste e di quelli del Regno. Il giornale afferma che se il Luogotenente avesse avuto ragione di emanare quei decreti, doveva dar a loro una forma meno rigorosa. Si domanda se dietro le quinte della politica austriaca lavorino nuovamente i clericali e chiude affermando essere urgente che i due governi trovino subito il mezzo di comporre l'incidente.

Il liberale *Berliner Tagblatt* pubblica una lettera del suo corrispondente romano. La lettera fa la storia dell'avvenimento, fa alcune considerazioni tutt'altro che benevoli sulla politica dell'Austria e sul modo con cui sono governati gli italiani. Criticati aspramente gli uomini politici che distruggono l'opera della diplomazia, afferma che l'Austria dà motivo agli italiani del Regno per credere che non si possa fidarsi di essa.

Anche l'autorevolissimo organo dei conservatori, la *Kreuzzeitung* pubblica al posto d'onore, come articolo di fondo, una lettera del suo corrispondente romano che tratta diffusamente della questione. Il corrispondente del giornale dichiara che gli italiani hanno piena ragione di vedere nei decreti del Luogotenente di Trieste non una questione interna austriaca, sì bene una questione internazionale in cui risultano lesi i trattati commerciali. Accenna al fatto che in molti comuni del Regno sono impiegati sudditi austriaci, ma afferma che data la delicatezza di sentimenti delle autorità e del popolo italiano è escluso che l'Italia risponda all'Austria con una rappresaglia.

Nei circoli politici locali l'incidente italo-austriaco, di cui si hanno avuto notizie tardive, viene considerato per quanto di pericoloso contiene in riflesso alla Triplice alleanza. E si afferma che se le recenti vicende balcaniche hanno mostrato profonde crepe nella Triplice intesa, hanno mostrato però anche la necessità assoluta che la Triplice alleanza sia pienamente salda, mostri una piena efficienza. Rendendo possibili incidenti simili a quello di Trieste e rendendo impopolare in Italia la Triplice, si dice, l'Austria sminuisce sè stessa perchè priva sè stessa della forza che le viene nel campo internazionale dell'alleanza con l'Italia e dall'opinione che tale alleanza sia rassodata e assicurata da ccordi profondi e non sia più un fatto semplicemente superficiale. L'unanime insurrezione della stampa italiana ha fatto qui profonda impressione, specie per il tono reciso e perentorio con cui hanno parlato i maggiori organi dell'opinione pubblica italiana.

Un violento combattimento fra bulgari e turchi

COSTANTINOPOLI, 31. — Secondo un telegramma da Adrianopoli gli abitanti di Kirgiali e di Egriere hanno preso le armi per opporsi alla occupazione eventuale di quelle regioni da parte dei bulgari.

Ne è avvenuto un violento combattimento. E' probabile che i bulgari siano costretti a ritirarsi di fronte alle ostilità delle popolazioni.

Dedeagatch sarà consegnata ai bulgari

I negoziati turco-greci

ATENE, 31. — In seguito ai passi delle potenze tendenti evidentemente a evitare l'occupazione da parte dei turchi della regione costiera, il governo ha deciso di prolungare di qualche giorno l'occupazione greca di Dede Agac e di Porto Lagos.

Oltre 300 profughi sono giunti da Dede Agac al Pireo.

I sovrani anticipando la loro partenza s'imbarcheranno, salvo casi imprevisti, domani nel pomeriggio al Pireo sullo yacht imperiale *Sfacteria*, il quale farà rotta per Trieste.

Il diadoco non potrà esercitare la reggenza perchè il capitolo della costituzione che si riferisce a questo argomento, considera soltanto la reggenza del re Costantino allora diadoco. Il consiglio dei ministri si occuperà degli affari e il re firmerà i decreti all'estero.

I negoziati greco-turchi hanno fatto un passo innanzi mercè la soluzione di vari punti controversi. Le ultime proposte della Grecia sui punti essenziali verranno comunicate alla Porta da Rechid Bey. Un plenipotenziario ottomano partirà da Costantinopoli i primi giorni della settimana prossima e riferirà la risposta alla Porta.

Il ministro degli esteri e il ministro di Russia hanno firmato una convenzione speciale che determina i diritti di successione dei sudditi greci morti in Russia e reciprocamente.

La Grecia non riconosce la missione sui massacri in Macedonia

SALONICCO, 31. — La commissione internazionale di inchiesta sui massacri rinuncia alla sua missione. Sembra che i greci si siano opposti ai lavori di essa perchè tra i suoi membri si trovano noti fautori dei bulgari.

Il governo greco ha pubblicato una dichiarazione specificante che rifiuta il russo Milioukoff e l'inglese Brandesford, le pubblicazioni dei quali favorevoli ai bulgari sono universalmente note e che esso considera come non esistenti i rapporti della commissione.

Per la rinnovazione dei buoni del tesoro turchi

PARIGI, 31. — I giornali hanno da Costantinopoli: E' partito per Parigi Dupuy, vice direttore della Banca ottomana, che si occupa di ottenere la rinnovazione dei buoni del tesoro collocati in Francia. Questi buoni rappresentano un milione e mezzo di lire turche; la loro scadenza è fissata al 15 settembre. I portatori accontano la rinnovazione alle seguenti condizioni: 38 per cento in contanti e 62 per cento in nuovi buoni.

Alla vigilia delle pratiche per la questione di Adrianopoli

COSTANTINOPOLI, 31. — Nacevic visitò ieri nel pomeriggio il gran visir.

La Porta venne informata che è imminente l'arrivo degli ufficiali delegati turchi incaricati di trattare direttamente circa la questione di Adrianopoli.

Per lo scambio bulgaro-serbo dei prigionieri

SOFIA, 31. — Il ministero ordinò la concentrazione di tutti i prigionieri di guerra serbi detenuti in Bulgaria. I prigionieri partiranno prossimamente per Tsaridro, ove verranno consegnati alle autorità serbe, che alla loro volta consegneranno i prigionieri di guerra bulgari che si trovano in Serbia.

L'esercito tedesco e l'esercito austriaco [illegible] nel nome di Napoleone sconfitto

TEPLITZ, 31. — In un banchetto tenuto in occasione dell'anniversario della battaglia di Kulm l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe ha evocato la memoria degli eroi dei tre eserciti che vinsero Napoleone ed ha brindato alla salute degli Imperatori di Germania e d'Austria-Ungheria che si trovano accanto come amici ed alleati fedeli.

Il rappresentante dell'Imperatore di Germania generale Kessel ed il comandante del 9.o corpo austriaco, brindando a nome del ministro della guerra, hanno rilevato lo spirito di amicizia che unisce i due eserciti alleati.

L'allegro arresto d'un italiano a Vienna

VIENNA, 31 — I giornali raccontano questo episodio allegro.

Ieri sera una guardia di polizia sullo Schottenring fermò un venditore ambulante di temperini, italiano, che pare non avesse la licenza e lo invitò a seguirlo al commissariato di polizia.

L'taliano, uomo dalle forze erculee, dichiarò che assolutamente non voleva recarsi alla polizia. Invano la guardia tentò di persuaderlo a seguirlo. L'italiano s'appoggiò al muro di una casa e dichiarò che non si sarebbe mosso. Poi sedette su di un carretto a mano, che si trovava dinanzi ad un negozio, e ripetè che non si sarebbe mosso.

La guardia fece allontanare il carretto. Allora l'italiano si alzò e rimase fermo sui suoi piedi poderosi. Intanto si era fatta intorno alla guardia ed al coltellinaio una folla enorme, dalla quale incominciarono a partire grida alla guardia di lasciare in pace il venditore.

Accorsero altre guardie. L'italiano cedette: si sarebbe recato alla polizia ma in carrozza. Per evitare l'uso della forza, le guardie fecero venire un automobile ed allora il venditore vi salì fra l'ilarità della folla. Il coltellinaio molto dignitosamente ringraziò levandosi il berretto. L'automobile con le quattro guardie e l'arrestato partì fra gli schiamazzi della moltitudine.

L'affare di spionaggio a Versaglia si limita ad un'imprudenza

PARIGI, 31 — Il *Journal* pubblica che a quanto sembra, al ministero della guerra si dolgono molto della importanza attribuita al caso Guieu. Si dichiara molto esplicitamente non trattarsi nè di spionaggio nè di tradimento, madi un semplice incidente di caserma.

La corrispondenza di Guieu non interessa la difesa nazionale. La diserzione del Mulet non ha nulla in comune con l'affare del maresciallo di alloggio.

L'opinione pubblica deve quindi rassicurarsi; non vi è tradimento, ma vi è appena una imprudenza che costerà al suo autore una punizione disciplinare.

I rapporti fra il Messico e gli Stati Uniti sono migliorati

MESSICO, 31. — Il presidente del senato messicano ha fatto informare il presidente degli Stati Uniti, Wilson, che la colonia americana al Messico è tranquilla e soddisfatta e che la sua partenza dal paese sarebbe un enorme errore.

WASHINGTON, 31. — Prima della sua partenza per il New Hampshire dove fara una serie di conferenze, il segretario di stato, Bryan, ha ricevuto un tranquillante dispaccio da Lind il quale si dice resterà per il momento a Vera Cruz tenendosi pronto a ritornare a Messico. Si assicura che i dubbi espressi da Wilson circa la sicurezza degli americani che si trovano attualmente al Messico si riferivano alla difficoltà finanziaria di fronte alle quali si troverebbero il governo del generale Huerta, nonchè al malumore che regnerebbe tra le truppe.

Un piroscafo assalito e svaligiato dai briganti

NEVOCERKASSK, 31. — Nelle vicinanze della colonia di cosacchi di Begacovskay una banda di briganti ha assalito ieri un vapore sul Don a bordo del quale ha rubato 78 mila rubli.

I briganti sono fuggiti col loro bottino in un battello dove avevano precedentemente gettato il capitano del vapore dopo averlo legato. I cosacchi si sono posti alla ricerca dei briganti.

Un'altra disgrazia dell'armata francese

TOLONE, 31. — Una falla fu scoperta nell'incrociatore corazzato *Ernest Renan* nel momento in cui la nave si disponeva ad iniziare un viaggio. L'*Ernest Renan* passerà in bacino.

Questo incrociatore corazzato rimase cinque mesi ad Antivari durante la crisi balcanica.

LEGGERE L'APPENDICE IN QUARTA PAGINA

Conraca Provinciale

L'inaugurazione dell'Esposizione di Cividale

La folla dei cittadini e dei forestieri

LA SPLENDIDA RIUSCITA DELLA MOSTRA

Ci scrivo , 31 (n.):

Questa n attina pioveva che..... Dio la mandava.

Per il Comitato esecutivo fu una sorpresa assai sgradita.

Ma a poco a poco le nubi vennero squarciate dai raggi del sole, e per le nove, ora del convegno, il tempo prometteva bene.

Infatti il cielo rasserenò e gli invitati poterono accedere nel bellissimo ambiente, senza bisogno dell'ombrello. Arrivarono le autorità , parte in vettura e parte in automobile.

Appena arrivato l'Ill.mo signor Prefetto comm. Luzzatto, il maestoso atrio del Collegio Convitto Nazionale si gremì di elette persone, fra le quali uno stuolo di leggiadre signore, signori e signorine che davano grazia al simpatico ritrovo.

I presenti

Impossibile fare un elenco esatto dei presenti.

Così alla rinfusa notiamo il comm. Renier in rappresentanza del cav. Spezzotti, il cav. Conti per il Municipio di Udine, i Sindaci ed assessori di molti comuni, il cav. Pollis, il cav. Leicht, il cav. Morgante, il cav. Moro, il cav. Goia, il cav. Brusini, il cav. uff. Rubini, il cav. Coceani, Di Lenardo, Dorigo dott. Domenico, Felettig dott. Pietro Caneva, Corradini, Cucavaz dottor Antonio, Cucavaz dottor cav. Geminiano, Moro ing. Vittorio, Piccoli cav. Nicolò, Velliscig Achille, Zuliani Antonio, Albini nob. Lorenzo, Albini nob. Riccardo, Cossio Rieppi, Rizzi, Verderi, Zanuttini, Brosadola dott. Giuseppe, Carbonaro dott. Antonio, Dal Lago Lorenzo, Serafini Silvio, Del Bianco R. Pretore, Giordano Tenente Colonnello Alpini, Boschetti Tenente colonnello Fanteria, Capitano di Finanza, Capitani e Tenenti degli Alpini e tanti altri.

La banda cittadina fece un ottimo servizio.

I discorsi

Fattasi calma, l'ing. cav. uff. dott. Vittorio Nussi tenne un discorso inaugurale elogiando l'impresa, il Comitato, il Presidente, ringraziando l'intervento delle autorità, l'appoggio del rappresentante del Governo, l'on. Bar. Morpurgo che si prestò e che concorse personalmente per la riuscita dell'Esposizione.

L'oratore fece la storia dell'Esposizione, ricordando che l'idea sorse quando quattro anni or sono venne, pure con esito favorevole, inaugurata la mostra campionaria dei bozzoli, tenuta nel medesimo locale.

Fece un accenno al valore delle nostre armi, allo sviluppo dell'agricoltura, invitando il rappresentante del governo a dichiarare in nome del Re aperta l'Esposizione.

(Venne calorosamente applaudito).

L'assessore Miani, rappresentante del Comune, porse il benvenuto alle autorità, ai signori ed alle signore, intervenuti alla bella cerimonia ringraziandoli.

Fece l'elogio dei preposti alla ardita impresa e con felice pensiero rammentò che nel 1916 a Udine avrà la sua manifestazione l'ingegno e l'attività delle forti popolazioni del Friuli.

(Venne applaudito).

L'on. Barone Morpurgo compiacendosi della riuscitissima manifestazione esprime la sua soddisfazione rivolgendosi al presidente e al comitato esecutivo ed a tutti coloro che coadiuvarono per la buona organizzazione, ringraziando in particolare, l'ing. cav. uff. Nussi, suo amico, che volle ricordarlo nel suo discorso.

Fece un cenno delle arti che rendevano celebre Cividale nel 500, come la filatura, la tintoria, ecc., arti sostituite con la suprema dell'agricoltura.

Lesse un telegramma del ministro Nitti impossibilitato d'intervenire, inneggiante alla buona riuscita, come pure dichiarò che altrettanto fece il Ministro Credaro.

Chiuse con un evviva al Re.

(Applausi, evviva).

Il signor Rettore del Collegio Convitto, prof. Borgialli, pronunciò il seguente discorso:

«A me ed all'Istituto che oggi si onora di così bella manifestazione di operosità, sia consentito un augurio: che la giovinezza studiosa del Friuli qui affluisca a rendersi ragione di quanto possano la forza della sua terra e la forza della sua gente. Le parrà, qui entrando in questa maggior sede de' suoi studi, di essere accolta da un buon genio dall'aspetto semplice e gagliardo il quale — Ecco — le dirà accennando agli stemmi ed agli scudi appesi alle pareti — ecco i segni dell'antica tua nobiltà — e nella fascia d'argento in campo rosso di Cividale, e nel leone di Palmanova e nella croce riversa di San Pietro e nel turrito castello di Tarcento e nel capriolo nero in campo bianco di Udine bella. Ma ecco che con queste mie braccia possenti e con queste mie larghe mani io pingo oggi l'insegna e l'arme della nobiltà tua nuova ed antica con più eterni colori, nel campo azzurro del tuo cielo, col fuoco delle mie fornaci, e col rosso delle mie tegole e de' miei mattoni, e col grigio de' miei cementi e il bianco della mia pietra, e con l'oro delle mie sete e dei cinquecento manipoli di spighe qui mandati in segno d'amore come cinquecento fieri dalle tue più belle cinquecento campagne. Dammi tu sempre dirà infine il genio del Lavoro — o giovinezza di studio e di pensiero, dammi sempre la fiamma del tuo amore e la bella scintilla della tua scienza, e tutto avrai da queste mie braccia; e mai non le vedrai incrociarsi nel gesto triste e vano che sfida e distrugge, ma di tutte le buone materie della terra fare ciò che esse fanno del ferro, da cui traggono il rude utensile primitivo come il congegno più complesso e delicato, come le forme più gentili dell'arte. Sii sempre con me, e tutto avrai da me, tutto che occorra alla necessità della tua vita, al nutrimento del tuo intelletto, alla gioia dei tuoi sensi; tutto, fin le novissime ali su cui tu salirai con vasto roteamento le vie de' cieli, non per inebriarti di sole e d'azzurro come l'allodola, ma per guatare attentamente, fra le brume lontane del mare e fra il cupo frondeggiar de' boschi, e fra le nevi delle tue montagne, mentre giù sulla terra i fratelli attendono tranquilli e sereni, alle sante opere della pace».

Il Prefetto, comm. Luzzatto con brevi indovinate parole, formanti un inno mitologico (Cerere e Bacco) all'agricoltura, dichiarò in nome del Re, aperta la Esposizione Agricola Industriale.

Terminati i discorsi venne passata in rivista la esposizione e quindi servito un rinfresco.

Nel pomeriggio

L'affluenza dei forestieri specialmente da Udine è stata grandissima. Nel pomeriggio le vie di Cividale avevano un aspetto animatissimo.

All'Esposizione il numero dei visitatori fu superiore all'aspettativa. Il giudizio generale è questo: L'esposizione è riuscita magnificamente: sia nella parte industriale, che in quella agricola che in quella scolastica.

La disposizione è parsa a tutti eccellente e va data piena lode agli ordinatori.

Delle singole parti dell'Esposizione abbiamo già dato cenno — ma, naturalmente, su tutte torneremo a parlare lungamente.

Grandiosa è la mostra della Società Agraria Friulana; splendide le mostre dei mobili; interessante la mostra scolastica.

Mentre nelle sale si aggirava il pubblico, nel Parco bellissimo passeggiava e occupava i tavoli dei chioschi una folla elegante.

Nella serata il parco venne illuminato e si diede, insieme al concerto della banda cittadina, uno spettacolo cinematografico che riuscì bene, malgrado si notasse il difetto d'una soverchia luce.

La giornata trascorse malgrado si grande movimento di persone, senza alcun incidente.

I festeggiamenti

I festeggiamenti stabiliti sono un Convegno Ginnastico-Ciclistico, organizzato dalla locale Società ginnastica e fissato per domenica 7 settembre del quale ecco il programma:

Dalle ore 9 alle 11: Ricevimento delle squadre con incontro di quelle che avranno preannunciato l'ora di arrivo.

Alle ore 11.30: Vermouth d'onore.

Alle ore 15: Riunione delle squadre nel parco delle Scuole comunali.

Alle ore 15.30: Sfilata per le vie del la città: (Via Dante, via Ristori, corso Vittorio Emanuele, piazza Plebiscito).

Alle ore 16: Entrata delle squadre ginnastiche nel parco del Convitto nazionale - Sfilata ed esercizi ginnici.

Alle ore 17: Premiazione.

I premi verranno così assegnati:

Categoria prima

Alle squadre ciclistiche più numerose (almeno 15 concorrenti).

1. Premio medaglia d'oro.
2. Premio medaglia d'argento grande.
3. Premio medaglia d'argento piccola.

In caso di parità di computo verrà assegnato il premio alla squadra proveniente da più lontano.

Categoria seconda

Distanza assoluta: Squadre di almeno cinque ciclisti provenienti da più lontano.

1. Premio medaglia d'oro.
2. Premio grande medaglia vermeille.
3. Premio medaglia d'argento piccola.

A parità di distanza il premio verrà assegnato alla squadra più numerosa.

Alla migliore fanfara sarà assegnata una grande medaglia vermeille.

Per il 21 settembre poi è stato fissato un concorso provinciale di bande municipali, private, operaie, popolari ecc., escluse le bande di Udine e Cividale. Il concorso si svolgerà in un'unica categoria. I premi sono stati così stabiliti: 1. Premio lire 300 e diploma; 2. Premio lire 200 e diploma; 3. Premio lire 100 e diploma; 4. Premio menzione onorevole.

Consiglio Comunale

Ci scrivono, 31 (n.):

Ieri sera ebbe luogo la seduta del Consiglio Comunale.

L'oggetto primo riferentesi a ratifica di deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale venne approvato senza discussione.

2. Il contributo per il monumento a Girolamo Savorgnano, in seconda lettura, venne approvato.

3. Stipendio al Segretario della Commissione di vigilanza sull'istruzione obbligatoria venne approvato.

4. Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale relativa alla riunione dei maestri Comunali, venne approvata con un ringraziamento ai maestri che hanno contribuito con tanto zelo al miglioramento dell'istruzione pooplare.

5. Istanza di alcuni cittadini riguardante i lavori di sistemazione del Foro Giulio si apre una discussione vivacissima alla quale prendono parte l'ing. Paciani, l'avv. Pollis, Mulloni, Crucil e l'assessore ing. Carbonaro, il quale sostiene che la discussione ha viste di puntiglio e di bizze personali.

La proposta della Giunta finisce coll'essere approvata con 14 voti contro 3.

Ed a proposito della sistemata piazza venne incaricata la Giunta di accordarsi con lo scultore prof. Maraini, per il collocamento del monumento alla Ristori nel giardino pubblico.

6. Franamento di un tratto della strada Comunale detta della Lesa, sulla sponda sinistra del Natisone, si accordano lire 300 per acquisto del fondo necessario per la riparazione della strada.

7. L'elenco delle strade comunali venne approvato.

8. Liquidazione di specifiche in armonia a disposizioni di leggi, venne portato in seduta segreta ed approvato.

9. Acquedotto Pojana sostituzione dei tubi Manesman e spesa relativa.

Venne approvata la proposta della Giunta, con un voto contrario.

10. Verifica delle condizioni di stabilità del masso che sopporta la pila del Ponte sul Natisone.

Succede una discussione assai accalorata in seguito alla lettura dell'assessore Carbonaro, di una lettera del Genio Civile dalla quale si ricava che il progetto di ampliamento del ponte del Diavolo, eretto dall'ing. Paciani, deve essere riprodotto.

Il f.f. di Sindaco cav. Marioni intraprende la lettura di una circolare.

La discussione prende una piega non bella.

Si sospende la votazione.

11. Rampa di Rubignacco. Provvista dei mezzi per l'esecuzione del progetto già votato.

Il Consigliere Crucil legge una relazione favorevole.

Succede una discussione vivacissima alla quale prendono parte i signori Paciani e Pollis contrari.

L'avv. G. Brosadola si intromette nel dibattito e l'oggetto viene approvato con 12 voti favorevoli come proposto dalla Giunta.

Gli oggetti 12, 13. 14 e 15 (Pozzi neri, Istanza Deganutti uer acquisto di fondo, Istanza del suddetto per abbattimento piante lungo il viale della stazione e ritorno sul regolamento degli impiegati) sospesi.

16. Contributi. Concorsi.

17. Storni di fondi approvato.

18, 19, 20, 21 e 22 sospesi.

Seduta privata

23. Venen nominata la maestra Albini a Spessa, la maestra Del Bassò a San Guarzo, la maestra Laura Ciban a Purgessimo.

Da MANIAGO

Seduta consigliare

Ci scrivono, 31, (n.):

Il consiglio riunitosi oggi in seduta straordinaria, presenti dodici membri ha preso le seguenti delibere:

Ha approvato in seconda lettura, il contributo del comune per la Società Pro-Montibus, per l'Esposizione Regionale di Udine e per l'Istituto orfani di militari in Roma.

Ha approvato il concorso del comune nella spesa per la costruzione della Ferrovia Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona.

Ha accolto la domanda della Società Filarmonica per aumento di assegno.

Ha approvato il Consuntivo della Congregazione di Carità per l'esercizio 1912.

Ha approvato il proposto ordine del giorno in favore degli emigranti nel riguardo delle facilitazioni ferroviarie.

Ha approvato alcuni storni di somme per sopperire a maggiori esigenze del bilancio.

IN SEDUTA SEGRETA

Ha accordato un compenso al già maestro signor Garzoni Sante, per servizio prestato in sostituzione del direttore.

Ha accolto la domanda di Fiamma Vittorio ed altri per concessione di energia elettrica di notte.

Ha nominato quali insegnanti nel capoluogo e frazioni le concorrenti signora Ledi-Borghesio Paola, signorina Tonini Rita, e signora Gilberti-Cosmi Ida.

Da TRICESIMO

Il saluto agli artiglieri partenti - La sagra di S. Filomena

Ci scrivono, 31 (n.):

Ieri sera la Banda Cittadina ha dato un concerto straordinario, che riuscì brillantissimo, in onore degli artiglieri, i quali sono partiti stamane alle 5 con treno speciale per Bologna.

Essi hanno lasciato ottima impressione per il lodevole contegno tenuto in paese; oltre ad essere simpatici, si sono dimostrati colti ed educatissimi.

*** Oggi ricorre la tradizionale sagra di Santa Filomena, che venne favorita da un tempo bellissimo.

Durante il giorno suonò la Banda Cittadina a sera fatta vennero accesi dei fuochi artificiali.

Vi è pure una splendida festa da ballo che continua animatissima mentre scrivo.

Da S. VITO al Tagliamento

I grandi festeggiamenti di settembre

Ci scrivono, 31 (n.):

Ieri è uscito il programma delle feste che avranno luogo a San Vito nei giorni 12, 13 e 14 del prossimo settembre a coronamento delle esposizioni agrarie di zootecnia e caseificio.

Eccolo:

Venerdì 12 Settembre

Ore 7.30 — Sveglia musicale.

Ore 8. — Ricevimento delle autorità e giurati delle Mostre bovina e casearia.

Ore 9 — Apertura delle mostre con musica.

Ore 10 — Apertura della pesca di beneficenza con musica.

Ore 14 — Banchetto organizzato dal Comitato della mostra bovina.

Ore 16 — Ballo popolare.

Ore 21 — Concerto della Banda di Cordovado diretta dal maestro G. B. De Vittor.

Sabato 13 Settembre

Ore 9 — Continuazione della Mostra di Caseificio e della pesca di beneficenza.

Ore 21 — Concerto verdiano della Banda di Cordovado.

Domenica 14 Settembre

Ore 7.30 — Sveglia musicale.

Ore 9 — Continuazione della mostra di caseificio e della pesca di beneficenza con musica.

Ore 10 — Proclamazione ufficiale dei premiati della mostra bovina e del concorso di Latterie Sociali.

Ore 11.30 — Ricevimento con musica degli ospiti di Motta di Livenza.

Ore 13. — Banchetto sociale.

Ore 15 — Corse ciclo podistiche.

Ore 16 — Ballo popolare.

Ore 17.40 — Ricevimento della Banda Musicale di Treviso.

Ore 21 — Concerto della Banda di Treviso diretta dal maestro Tirindelli.

Ore 23.30 — Treno speciale per Motta Treviso con passeggiata musicale.

La mostra bovina riuscirà certamente interessantissima se non altro per il forte numero di animali iscritti che credo ascenda a circa quattrocento e cinquanta.

Anche il concorso di latteria riuscirà di certo splendidamente.

Le corse ciclistiche che avranno luogo domenica 14 sarn dotate di magnifici premi, ci contsa infatti che il primo premio è stato già regalato dall'on. Rota e consiste in una splendida bicicletta Garlatti da corsa montata con tubolari e anche gli altri premi sono tali da richiamare un numeroso stuolo di corridori.

A giorni pubblicheremo il programma completo delle corse.

Anche la pesca di beneficenza è promettentissima. Domani il comitato comincierà a girare per il paese per raccogliere i doni.

Pubblicheremo domani il primo elenco dei doni pervenuti.

Da SPILIMBERGO

La Mostra bovina

Ci scrivono, 31 (n.):

La pioggia della notte è della mattinata non ha compromesso il buon esito della Mostra Bovina, ottimamente organizzata dal nostro dott. Casellati, dott. Vicentini ed altre persone benemerite.

Numerosi i capi presentati, circa 200, la Giuria alle 9 e mezza iniziava i suoi lavori che procedettero ordinati e rapidi. A Presidente venne nominato il conte Mainardis G. L. e relatori il dott. Muratori ispettore zootecnico provinciale e Marchettano vicedirettore della Cattedra Ambulante Provinciale.

Molto il pubblico, che approfittando della giornata di festa e del bel tempo, che insperato, ha allietato l'avvenimento zootecnico, si è riversato

Notiamo tra i visitatori della Mostra il Grand'Ufficial Comm. Pecile, il Segretario generale dell'Agraria cav. prof. Berthod, i lsignor Andervolti, l'avv. Concari, il nostro Sindaco sig. Collesan e moltissimi altri.

Alle 12 e mezza la Giuria terminava i suoi lavori.

Per quanto non si siano riscontrati miglioramenti dalla precedente Mostra, si è constatato però che, sia pure più lentamente che altrove, anche questa plaga del Friuli camimna sulla via del progresso.

Alle 13 tutti i Giurati, i membri del Comitato, le Autorità si radunarono a banchetto, ottimamente servito all'Albergo Michelini.

Parlarono alla fine il signor Andervolti, il Sindaco, il co. Mainardis, il dottor Vicentini e altri tutti applauditissimi.

Molti degli intervenuti si recarono poi a fare una gita a Pinzano approfittando della ferrovia.

L'avvenimento giova sperarlo, tornerà di utilità al nostro miglioramento bovino ancora molto deficente.

Gli agricoltori si sono compiaciuti grandemente nel vedere in questa occasione raccolti a Spilimbergo tutti i direttori della sua Cattedra Ambulante dal dott. Tonizzo all'attuale Casellati, il Ruini, il Tita Casellati, il Dorta, il Bagnoli.... Tutti festeggiatissimi.

Da MAIANO

Sponsali

Ci scrivono 31. (n.):

Oggi hanno avuto luogo gli sponsali dell'egregio amico nostro, signor Leonardo Urli di Tarcento con la gentile signorina Alice Bortolotti di Maiano. Erano testimoni all'atto nunziale i signori G. Toso di Gemona, G. Morelli di Tarcento.

Agli sposi felici i nostri più fervidi auguri.

Provvedimenti pel corpo delle guardie di finanza

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale sono approvate le norme per gli avanzamenti nei vari gradi della R. Guardia di finanza.

Il decreto stabilisce quanto segue: La commissione centrale per l'esame delle proposte di avanzamento degli ufficiali della R. Guardia di finanza sia per anzianità sia a scelta è composta del comandante generale e di due colonnelli del Corpo. Per l'avanzamento a scelta al grado di capitano si applicano ai tenenti della R. Guardia di finanza le norme stabilite per i tenenti medici e veterinari del R. Esercito.

Le promozioni nei gradi di sottufficiale per le quali non sieno prescritti speciali esami, si fanno sulla base dei quadri di avanzamento distinti per anzianità e per scelta e mediante una serie di tre turni, dei quali i primi due spettanti per anzianità ed il terzo a scelta.

In mancanza di promovibili a scelta i posti vacanti sono devoluti a promovibili per anzianità. Nessun sottufficiale può comunque essere promosso al grado superiore se non abbia compiuto almeno due anni di permanenza nel grado che copre. L'accertamento della idoneità all'avanzamento sia a scelta che pre anzianità uguale per i sottufficiali è deferito ad una commissione centrale composta di un colonnello e di due tenenti colonnelli o maggiori. Alla detta commissione è deferito anche il giudizio degli esami di avanzamento ai gradi di maresciallo ordinario e di sottobrigadiere. Le norme e i programmi per gli esami sono stabiliti per decreto ministeriale. I quadri di avanzamento degli ufficiali sono approvati e resi esecutivi mediante dichiarazione del ministro delle Finanze; quelle per i sottufficiali con ordine del comandante generale del Corpo.

Cronaca dello Sport

La caduta di tre aviatori in Inghilterra

MAIDENHEAD, 31. — Le ferite degli aviatori rimasti vittime dell'incidente sono gravi ma non mortali. Andrea De Bussy è un francese. Egli pilotava un aeroplano destinato all'esercito. Gli altri due sono inglesi.

LONDRA, 31. — Due aviatori francesi, il signor Debussy ed il signor De Haviland, che avevano preso posto assieme coll'aviatore inglese Crouch, sopra un areoplano, tipo usato dal Corpo d'aviazione militare inglese, e stavano facendo una traversata nei pressi di Hendon, sono stati vittime di un tragico incidente.

La partenza avvenne regolarmente, ma a trenta miglia da Londra sopra la pianura di Maidenkead, l'areoplano, non si sa ancora per quali cause, precipitò al suolo dall'altezza di 30 metri. I tre aviatori vennero raccolti in condizioni disperate. Essi vennero estratti dai rottami dell'apparecchio, completamente rovinato, e deposti sopra lettighe, furono trasportati nel vicino ospedale, dove i medici riscontrarono loro molte lesioni e ove vennero ricoverati. I medici curanti però, per quanto non si siano pronunziati, pure non disperano di salvare tutti tre gli aviatori.

Note scientifiche

L'alito, i suoi profumi e la sua composizione - Aprite la finestra...! - Polli, champagne e frutta - Le fragole dei gelati e le pesche delle conserve

Tutti sanno che l'aria espirata, cioè quella che viene dai nostri polmoni, si compone di ossigeno, di azoto, di acido carbonico e di vapor d'acqua.

Quest'aria espirata si chiama comunemente l'alito il quale non dovrebbe avere nessun odore.... caratteristico.

Si chiama alto, ho detto, ma quando si tratta di lavoratori coscienti e organizzati.... magari solamente per tirar dei sassi..... allora prende il nome di profumo dell'anima.

Anche questo lo sanno tutti e sanno bene che tal profumo ha il più delle volte odori soavi e penetranti di aglio di cipolla.... o peggio.

Lasciando andare queste differenze che soltanto le organizzazioni e i sindacati più o meno rivoluzionari han saputo trovare nell'animale uomo, diremo che i tre primi elementi ricordati figurano di già nell'aria respirata. Le combustioni organiche la impoveriscono però di ossigeno, lasciando intatta la proporzione di azoto, gas inerte, ed aumentando assai quella dell'acido carbonico, prodotto dalle combustioni di tutti i nostri tessuti e non solamente di quelle dei polmoni.

Quest ultimi non sono che la porta di entrata e di uscita del gas etile, l'ossigeno, e del gas nocivo, l'acido carbonico, ma il fenomeno chimico che costituisce l'atto respiratorio essenziale si compie in tutte le cellule del nostro corpo in modo che la circolazione sanguigna è precipuamente il mezzo di distribuzione del primo gas e di evacuazione del secondo.

Nell'espirazione troviamo poi anche il vapore d'acqua emesso dal liquido sanguigno allorchè i capillari del fondo degli alveoli polmonari: ognuno conosce la macchia di vapore umido che lascia l'alito allorchè viene proiettato su di una superficie fredda; la quantità di acqua che esso rappresenta è molto considerevole raggiungendo quattro o cinquecento grammi nelle ventiquattro ore.

Per lungo tempo si è creduto che quest'aria respirata provenisse da una vera filtrazione attraverso le membrane formanti le pareti dei capillari l'epitelio degli alveoli polmonari e che fosse di una purezza assoluta.

L'unica cosa che si considerava come nociva era l'acido carbonico il quale poteva a poco a poco rendere irrespirabile un ambiente chiuso.

Di recente però la scienza ha provato con numerose esperienze che l'alito contiene altri principi nocivi, oltre l'acido carbonico, i quali variano a seconda degli individui che gli forniscono ed a seconda del loro stato di salute.

Gautier pensa che la loro tossicità sia dovuta a dei gas, idrogeno solforato e fosforato, alcoloidi volatili, veleni gassosi formatisi nell'intestino, assorbiti dal sangue ed emessi nell'aria per mezzo dei polmoni.

L'esistenza di questi prodotti non è davvero incerta; difatti le persone nelle quali l'intestino è sede di fermentazioni putride hanno un alito fetido caratteristico il quale contiene dei principi tossici causanti spesso nel soggetto delle emicranie e dei disturbi svariati.

Il dottor Courtade raccolse l'aria espirata da un soggetto in esperienza su di un tubo di vetro dove il vapore d'acqua si era condensato per il freddo; il liquido così ottenuto, circo 15 centimetri cubi in 24 ore, lasciato sopra una lamina di cristallo ed evaporato dimostrò di contenere in discreta quantità del cloruro di sodio, dell'urea, dell'acido urico e dei sali ammoniacali.

Questa esperienza ha dimostrato chiaramente che non solo i reni elaborano queste sostanze ma bensì anche il sangue ed attraverso agli alveoli polmonari vengono trascinate dalle correnti di vapore acqueo emesso.

L'azione dei prodotti chi abbiamo accennato contribuisce moltissimo a viziare l'aria degli ambienti chiusi ed in modo tanto peggiore e più nocivo in quanto che i bacilli della tubercolosi vengono da essi favoriti nel loro sviluppo.

Sempre più importante e più evidente diviene dunque la necessità di aereare i locali dove molti animali sono riuniti se non si vuole, oltrechè render l'ambiente poco sano di per sè stesso, creare anche un terreno decisamente favorevole al riprodursi del bacillo della tubercolosi.

Si sa che i germi in sospensione nell'atmosfera hanno bisogno, per vivere, di un mezzo alcalino, mentre sono uccisi prestamente in un ambiente neutro od acido e dè facile dunque comprendere quali condizioni favorevoli potranno trovare in un'atmosfera carica di prodotti ammoniacali, e quindi alcalini, della respirazione di molte persone.

Da molti si crede, erroneamente, che gli alcali sieno dei disinfettanti sul perchè si vuol usare l'ammoniaca nelle punture delle vespe, ma ciò è ben altra cosa perchè in tal caso essa viene impiegata a forti dosi e perchè il veleno di tali animali non ha niente a che vedere con i microbi.

L'azione nociva, è proprio, come abbiamo detto, dovuta alla presenza dei prodotti ammoniacali, anche l'urea nell'aria si trasforma in carbonato di ammonio, nell'ambiente dove respirano rinchiuse molte persone perchè tutto ciò assicura e favorisce considerevolmente la vita e lo sviluppo dei microbi patogeni e degli altri.

Queste nozioni divengono di una importanza grandissima nello studio dell'igiene per le abitazioni specialmente poi in quanto essa si collega con la profilassi contro la tubercolosi.

Non dimentichiamo che l'Inghilterra ha ridotto di più di due terzi la mortalità per tubercolosi migliorando il regime alimentare della classe operaia e sopprimendo le catapecchie e i tuguri.

Questi ultimi possono intanto esser resi meno nocivi col permettere all'aria di entrare liberamente anche durante il sonno.

Apri la tua finestra, dice un antico motto, e la salute che entra!

***

Quando sorbite un gelato di fragola o una conserva di lampone o di pesche e bevete una limonata vi verrà voglia di pensare che tutto ciò abbia almeno un qualsiasi «trait d'union» con le frutta corrispondenti; nient'affatto..... il più delle volte si tratta, dirò così, di una somiglianza quasi eguale a quella che corre fra un cavallo-vapore e un cavallo di carne. Niente più.

Un signore forestiero che aveva la mania di credere tutto artefatto si rivolge al cameriere di un Restaurant di lusso: gradirei un pollo... ma molto, molto originale.

— Ne abbiamo uno che si è.... suicidato lasciandosi morir di fame — soggiunse l'interpellato — credo che più originale di così...

Un altro domandava una bottiglia di vero Champagne, garantito.

— Garantitissimo — replica l'imperturbabile cameriere — si figuri,... lo fabbrichiamo noi...

Gelati, limonate, conserve, liquori, ecc., sono dunque per lo più preparati con i cosidetti eteri di frutta.

Con questo nome si trovano in commercio diversi prodotti costituiti dagli eteri di vari acidi organici disciolti nell'alcool e il cui odore è simile a quello naturale di vari frutti.

Gli eteri più usati a questo scopo sono quelli metilici, etilici, od amilici e degli acidi formco, butirico, valerianico, acetico, benzoico che talvolta si usano da soli, tal altra mescolati in proporzioni variabili e quasi sempre come si è detto, misti ad alcool. Vi si aggiunge anche glicerina, acido tartarico, aldeide, cloroformio.

Ricorderemo la composizione di qualcuna di queste essenze:

Essenza di fragole: E' un miscuglio degli eteri nitroso, etiforenico, acetico, etilbutirrico, amilacetico, metilsalicilico, ed amilbutirrico. Contiene anche glicerina ed alcool.

Essenza di limone: Vien composta con cloroformio, eteri acetico e nitroso, olio essenziale di limone, acido tartarico e succinico, glicerina ed alcool.

Essenza di ribes: Contiene aldeide, eteri acetico, benzoico, enautico, acido tartarico e succinico, alcool.

L'essenza di ananasso e un butirato etilico, quella di pere acetato di isoamile, ecc.

Come si vede ve nè per tutti i gusti, fuori che per quelli i quali vorrebbero aver delle essenze di frutta, fatte con...... le medesime.

Dott. G. A.

CRONACA CITTADINA

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del giorno 30 agosto 1913)

AFFARI APPROVATI

Udine: Permuta del locale della Posta. — Cisoriis: Contributo a favore dell'Istituto in Roma per gli orfani dei militari. — Cimolais: Spesa per la caccia ai tassi. — Paluzza: Vendita fondo comunale in località San Nicolò di Lanzone — Codroipo: Spesa facoltativa per le scuole di Goricizza e Pozzo — Codroipo: Medaglia per le corse cavalli di resistenza — Dignano: Mutuo per l'edificio scolastico di Vidulis — Sesto al Reghena: Mutuo provvisorio — Gonars: Regolamento impiegati e salariati (d'Ufficio) — Aviano: Regolamento organico impiegati — Manzano: Tassa posteggio — Arba: Contributo a favore Istituto Nazionale per gli orfnani dei militari — San Martino al Tagliamento: Spese per onoranze ai reduci dalla Libia — Casarsa: Concorso a favore Istituto Nazionale per gli orfani dei militari — Pasian di Pordenone: Tariffa tassa famiglia — Consorzio stradale Caneva Paluzza: Deliberazione dei delegati consorziali per aumento di spesa — Palmanova: Contributi spese per il concorso ciclistico — Osoppo: Nuovi fondi alla congregazione di Carità — Osoppo: Contributo per la mostra di Cividale — Casarsa: Mutuo provvisorio — Premariacco: Contributo a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani dei militari — Moggio: Capitolato per l'affittanza delle malghe — Palmanova: Contributo a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani dei militari.

RINVII

Platischiss: Regolamento impiegati e salariati — Pontebba: Aumento stipendio all'applicato comunale — Verzegnis: Utilizzazione bosco Luinis.

DECISIONI VARIE

Fontanafredda: Acquisto terreno per edificio scolastico di Vigonovo — Esprime parere favorevole — Ampezzo Alienazione titoli di rendita, delibera di inviare un commissario sul luogo — Rive d'Arcano: Tassa famiglia. Ricorso Della Vedova: respinge — Pinzano tassa fam.: ricorso Tiani Licurge: accoglie — Pinzano: Tassa famiglia: ricorso Gallo Ercole: respinge — Pinzano: Tassa famiglia: ricorso Dreina Giovanni: accoglie in parte. — Tolmezzo: Tassa famiglia: ricorsi Morassi Emanuele. respinge; Fior Virginio, respinge; Ferigutti Giacomo, respinge; Milizia Giuseppe, rinvia gli atti; Peresson Luigi, rinvia gli atti; Mazzolini Leonardo, rinvia gli atti; Rubissutti Giovanni, rinvia gli atti; Cacitti Antonio, accoglie; Zarabara Egidio, accoglie — Sequals: Modificazione del reparto tra le frazioni dei consiglieri; rinvia gli atti — Casarsa: Modificazione reparto consiglieri assegnati alle frazioni elettorali; rinvia gli atti — Tavagnacco: tariffa tassa famiglia; rinvia gli atti — Aviano: Aumento della sovraimposta per l'anno 1913; rinvia gli atti.

La linea Udine-Mortegliano

Il *Veneto* di Padova pubblica:

Apprendiamo che ieri, auspice il comm. Giuseppe Da Zara, presidente della Società e il comm. Alzona vice-presidente della stessa fu deciso di assumere la costruzione della nuova e pur importante tramvia elettrica Udine-Mortegliano che costituisce un antico voto delle popolazioni friulane.

Sulla opportunità di assumere tale esecuzione furono concordi uomini competenti: la deliberazione viene — quindi — a costituire anche una prova di fiducia data dalla presidenza della Società al proprio personale.

Nel dare la notizia che certo sarà appresa con piacere specialmente dalle popolazioni direttamente interessate crediamo di segnalare come al comm. Giuseppe Da Zara spetta il merito di avere dato e di dare all'Azienda quell'impulso vigoroso che costituisce pur un programma quanto mai apprezzabile.

La commissione per la delimitazione dei confini

Sono giunti ieri a Udine i rappresentanti dei governi d'Italia e d'Austria-Ungheria che fanno parte della commissione per la delimitazione dei confini fra i due Stati.

La commissione si adunerà per riassumere i lavori compiuti.

Il giovane smarrito

La notizia sulla scoperta del cadavere del giovane Molinaris, scomparso nell'escursione in montagna, comunicata ieri al nostro giornale e al *Gazzettino*, da fonte che si doveva ritenere attendibile, e pubblicata con riserva, viene smentita dalla famiglia e da un fonogramma che ci perviene stasera da Gemona.

Nel Libro d'oro della "Dante"

Sesto elenco per iscrivere il nome del compianto comm. prof. dottor Fabio Celotti nel Libro d'Oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri».

Somma precendente lire 471.

Lorenzi cav. ing. Riccardo lire 5 — Micoli Toscano Giovanni lire 20. — Totale lire 496.00. (continua)

Studio Rag. Mario Agnoli

Udine — Via Prefettura 14 — Telef. 3.44
Pordenone — Via Mazzini 6 bis — Telef. 87

Assume:

Amministrazioni e sistemazioni di Aziende commerciali e patrimoniali.
Costituzioni e modificazione di Società.
Liquidazioni.
Perizie. Revisioni. Sistemazioni contabili.

Tratta:

Concordati — Combinazioni finanziarie Mutui.

Il Congresso provinciale della Mutualità e della Previdenza

La Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine ha inviato alle Società consorelle la seguente circolare:

Spettabile consorella,

Sarà già pervenuta a codesta Società la circolare 26 corrente, riguardante i festeggiamenti per l'inaugurazione del Ponte sul Tagliamento ed il «Congresso Provinciale della Mutualità e della Previdenza» che avrà luogo in Tolmezzo il 7 e 8 settembre prossimo venturo.

Questo sodalizio compresa l'alta importanza delle accennate manifestazioni, ed allo scopo di dimostrare la sua entusiastica ammirazione verso i forti lavoratori della Carnia, ha con il più vivo e sentito orgoglio accettato l'invito di cooperare per la miglior riuscita delle progettate festività.

Mi permetto quindi di incitare con la presente codesta consorella perchè abbia anch'essa ad intervenire, con rappresentanza, nei giorni suaccennati, alla grandiosa manifestazione del lavoro.

Sarà questa, per il proletariato della Carnia, la migliore manifestazione del plauso unanime delle Società di Mutuo Soccorso della Provincia.

La grande importanza poi dei temi trattati dal Congresso interessano vivamente tutte le Mutue, per cui nutro fiducia che anche per questo fatto, sarà certo l'intervento di codesta consorella.

BENEFICENZA

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte del comm. dott. Fabio Celotti: Giacomo Commessatti, lire 5 — Famiglia Ferrucci 5 — Orter Francesco 10 — Giuseppina Orter Someda 5 — Pietro Dorta 2 — Fabris Pietro fu ing. Natale 1 — Vincenzo Zuppelli di Venezia 10 — Generale Vittorio Zuppelli di Venezia 10 — Ing. cav. Cucchini Erminio e consorte di Venezia 10 — Luigi Micoli Toscano 25.

In morte di Barnaba Domenico: Giovanni Pelizzo lire 2.

La famiglia Valtorta nell'anniversario della morte di Giuseppe Valtorta lire 5.

Consumo di carni nel mese di agosto

Buoi N. 94, quintali 332.94; Vacche N. 117, quintali 310.41; Vitelli N. 850, quintali 430.09; Cavalli N. 5, quintoli 9.28; Ovini e Caprini N. 35.

Biblioteca comunale

A norma dell'articolo 2 del Regolamento la Biblioteca rimarrà chiusa al pubblico per tutto il mese di Settembre.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri e C., Milano.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La parte presa dall'Italia nelle trattative bulgaro-turche

Un'intervista col ministro bulgaro

ROMA, 31. — A proposito delle trattative dirette fra la Turchia e la Bulgaria per la delimitazione dei confini fra i due paesi e all'interessamento dell'Italia la *Tribuna* di stasera pubblica un'intervista col ministro di Bulgaria al Quirinale.

Il ministro dice: La notizia delle trattative dirette turco-bulgare è esatta. Ad aiutare questa situazione verso una via d'uscita egli crede che sia stato sopratutto il bene adatto interessamento politico dell'Italia. Da qualche giorno la diplomazia italiana a Costantinopoli ha lavorato con buon successo — e l'Italia vi trovò la più completa corrisponsione.

Così, naturalmente, quando noi bulgari abbiamo visto che non era più da contare sull'appoggio dell'Europa per far rispettare il trattato di Londra e che la Russia stessa non passava dalle parole ai fatti, abbiamo compreso la saggezza del consiglio che ci veniva dall'Italia ed abbiamo acconsentito a trattare direttamente con la Turchia.

Il ministro bulgaro continuando disse di sperare che si riuscirà a stabilire un intesa salda e duratura fra la Bulgaria e la Turchia. E' chiaro, soggiunse egli, che la Turchia non può abbandonare Adrianopoli, ma che d'altra parte non può pretendere di spingere le sue pretese oltre la linea della Maritza.

«Noi facciamo insomma, dichiarò il min. la stessa richiesta che alle prime trattative di pace aveva fatto il granvisir Kiamil pascià. Non c'è che questa differenza: che il granvisir di allora faceva tale proposta quando Adrianopoli era ancora difesa dalle truppe di Sciukai pascià.

Il governo bulgaro, quando avesso risolto la questione di Adrianopoli, si troverebbe con le mani molto libere per trattare le altre questione che hanno altrettanta importanza.

— Ma i punti di Enos e di Midia rimangono stabili? chiese il giornalista.

— Tutto mi fa credere di sì, rispose il ministro bulgaro. D'altronde noi non intedevamo di fare di Adrianopoli una piazza forte per la ragione che non abbiamo nessuna mira su Costantinopoli.

Il ministro concluse: Nei Balcani abbiamo bisogno di riposo e questo non può essere favorito che da un'accordo sincero fra noi ed i turchi.

SOFIA, 31. — Nei circoli bene informati si dice che appena la Porta avrà aderito alla proposta di negoziati diretti, il governo bulgaro invierà a Costantinopoli due delegati muniti di pieni poteri per risolvere la questione di Adrianopoli e della Tracia.

Non si ancora quali saranno i delegati. Si assicura che Natchevic è già munito di pieni poteri.

La bandiera greca non deve sventolare nello Stretto dei Dardanelli

Un'umiliazione per la Grecia

ATENE, 31. — Un decreto reale ordina la smobilitazione di 11 classi dell'armata navale a partire dal sette settembre. Gli armatori greci considerano come umiliante il permesso di passaggio dello stretto accordato dalla Porta ai vapori greci con bandiera abbassata ed hanno deciso che nessuna loro nave passerà dallo stretto. Il comitato degli armatori pregherà Venizelos di far conoscere alla Porta che questa decisione sarà applicata fino a che esisterà la clausola umiliante.

Il ministro degli esteri Coromillas ha presentato ieri all'approvazione del consiglio dei ministri le sue dimissioni definitive.

Il presidente del consiglio Venizelos ha ringraziato calorosamente Coromillas per gli eminenti servigi da lui resi al paese in momenti difficili per la Grecia.

Pasic non si dimette

BELGRADO, 31. — Le voci corse di una crisi ministeriale sono infondate.

Il presidente del consiglio Pasic partirà in congedo per due mesi che passerà in parte a Marienbad e in parte in altre stazioni balneari. Durante la sua assenza Spalaikovic che fu già ministro di Serbia a Sofia assumerà l'interim degli affari esteri.

Il Re partirà coi principi per Ribarska Bagrisa, stazione balneare della Serbia centrale.

Il nuovo ministro greco al Quirinale

ATENE, 31. — L'ex-ministro degli esteri Coromillas fu nominato ministro di Grecia a Roma.

Al Congresso della 'Dante,'

La nomina della Presidenza — Un lascito di tre milioni

PALLANZA, 31. — Nel pomeriggio il congresso della «Dante Alighieri» ha nominato la Presidenza.

Fu eletto presidente onorario il sindaco di Pallanza e presidente effettivo l'on. Paolo Boselli.

Vennero nominati vice-presidenti il conte Samminiatelli, il sen. Bodio, l'avv. Ang. Barzilai, il comm. Pietro Barbera, il sen. Golzi, il comm. Patrizi, le signore Occella, Golzi, Bernacchi e Fardi.

La signora Occella ha annunciato la cospicua elargizione di tre milioni da parte d'una personalità sconosciuta, con clausole non note e che si riservava di comunicare al Consiglio centrale dell'Associazione.

Il risanamento di una città del mezzogiorno

POZZUOLI, 31. — Oggi a Pozzuoli alle ore 18 vi fu la solenne cerimonia di inaugurazione della bonifica della città, con l'intervento dell'on. Nitti, del prefetto di Napoli ecc.

La città è imbandierata e festante. Nel centro della piazza Vittorio Emanuele che dovrà essere risanata fu eretto un palco decorato con bandiere, ove presero posto le autorità. Prese quindi la parola il sindaco in nome della città e porse i ringraziamenti al governo.

L'on. Nitti, dopo aver ringraziato il sindaco del saluto rivoltogli a nome della cittadinanza, ha detto di essere lieto d'inaugurare i lavori di risanamento della città. Essi costituiscono non solo un'opera civile, ma un'opera economica di grande importanza. Constata come negli ultimi due anni di guerra i lavori pubblici abbiano avuto grande sviluppo e dimostra che mai l'azione dello stato si manifestò più animosa. Il che prova la solidità dei nostri ordinamenti finanziari dimostra anche come l'economia nazionale abbia progredito. Il discorso del ministro fu molto applaudito.

Indi fu scoperta la lapide commemorativa. Il vescovo di Pozzuoli impartì la benedizione. Il ministro e le autorità firmarono la pergamena offerta in ricordo della cerimonia dall'ing. Ricci al municipio di Pozzuoli. Stassera alle ore 10 nel teatro Sacchini ebbe luogo un banchetto.

La nave "Etna" a Livorno

LIVORNO, 31. — La Regia nave *Etna* con a bordo gli allievi dell'Accademia navale del vecchio ordinamento è giunta stamane e si fermerà sei giorni. A bordo la salute è ottima.

L'incrociatore "Bruix" a Brindisi

BRINDISI, 31. — Stamane alle 8 proveniente da Bojana è giunto l'incrociatore francese *Bruix* al comando del capitano di vascello Delage.

Il Congresso esperantista

MILANO, 31. — Oggi si è aperto il quarto congresso esperantista alla presenza di numerose persone, venute da ogni parte d'Europa.

Una disgrazia automobilistica

MILANO, 31. — La *Sera* ha da Busto Arsizio: Nel pomeriggio di oggi l'industriale Attilio Colombo guidava la propria automobile su cui si trovavano lo chauffeur e il signor Felice Commerio.

In prossimità di un ponte il Colombo per evitare un carro arrestò di botto la vettura, che si capovolse.

Lo chauffeur e il Colombo furono gittati lontani e riportarono lievi contusioni. Il Commerio fu raccolto in gravi condizioni.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 31 — EUROPA, Pressione massima 768 in Finlandia, minima 758 sui Paesi Bassi.

In Italia nelle ultime ventiquattro ore barometro ovunque salito fino a tre mm., in Lombardia e Piemonte. Temperatura aumentata sulle regioni meridionali e insulari, diminuita altrove, cielo sereno al sud, pioggie e temporali sulle regioni settentrionali pioggierelel alcentro.

Stamane cielo sereno sul Napolitano Calabria e Sicilia, vario altrove, venti del secondo quadrante sull'Adriatico intorno a sud e al centro e meridionali Tirreno qua e là agitato, barometro 763 al sud della Sicilia, 761 al nord e centro.

Probabilità: venti moderati del secondo quadrante sull'Adriatico e regioni settentrionali tra sud e ponente altrove cielo nuvoloso con pioggierelle temporalesche al nord e alto Tirreno, vario sulla penisola salentina, sereno al sud, mare Tirreno e Jonio qua e là agitati per raffiche sciroccali.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respon.
Stabilimento Tipografico Friulano

La Salute degli Impiegati

Il signor Leone Gentilucci impiegato, Via Cialdini 29, a Fabriano (Ancona), ci scrive ciò che segue:

«Ho il piacere di informarvi che la cura di Pillole Pink, che ho fatto, ha avuto i migliori risultati. Ho sofferto d'anemia e di esaurimento del sistema nervoso. Durante due anni mi sono trovato in uno stato di debolezza generale assai pregiudicevole per i miei interessi. Ero pallido, oppresso al più piccolo movimento, avevo stordimenti, vertigini. Conseguenza della mia

debolezza, avevo un rilassamento della volontà ed una grande esitazione in tutte le cose che avevo da fare. Ho consultato parecchie volte, ho preso differenti rimedii, ma tutto ciò senza il minimo vantaggio. Allora ho preso le vostre Pillole Pink e queste buone Pillole mi hanno guarito molto rapidamente».

La buona salute non è l'appannaggio della corporazione degli operai, molti sono ammalati dato sopra tutto il lavoro permanente è antiigienico e parecchi, dopo assenze più o meno frequenti, sono obbligati a lasciare il posto ed a perdere la loro situazione. A tutti coloro che sono minacciati nei loro interessi in questo modo, la lettura della lettera del signor Leone Gentilucci sarà una buona indicazione. La cura di Pillole Pink e perfetta per gli impiegati. E' facile, semplice, poco costosa, non obbliga a nessuna interruzione del lavoro e guarisce.

Le Pillole Pink restituiscono le forze agli organismi indeboliti, fortificano lo stomaco e procurano buone digestioni, infine hanno un'influenza tonica e benefica sul sistema nervoso, che è il più sovente attaccato dalle persone alle quali le molteplici occupazioni necessitano un lavoro di testa considerevole, fonte di strapazzo.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto Milano: L. 3.50 la scatola: L. 18.— le sei scatole franco.

CALLISTA

Francesco Cogolo

munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE
A richiesta si reca anche a domicilio

Signorina Stenografa cercasi da primaria Ditta cittadina. Offerte all'Ag. Manzoni.

Pillole lattifughe Tosi

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio cav. dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene».

Dott. A. GIOIA
Docente università di Ostetricia e Ginecologia.

Liquor Halsen del Generale Comm. G. Cornaro
Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive.
Opuscolo gratis.
Flacone L. 5 - Franco per posta L. 5.90
Depositari esclusivi per l'Italia A. Manzoni e C. Milano - Roma - Genova

Stabilimento Bacologico
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizione di Padova e di Udine nel 1903.
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla mostra dei confezionati seme di Milano nel 1906.
I. inc. cell. bianco-giallo giapponese.
I. inc. cell. bianco-giallo sferico chinese.
Bigiallo-oro cellulare sferico.
Poligiallo speciale cellulare.
I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CHI DESIDERA

acquistare un buon **piano forte** non occorre si rivolga ad altre città; venga a visitare il principale deposito
Camillo Montico
Via della Posta, 20
dove troverà sempre pronti pianoforti delle primarie fabbriche (come **Steinway - Fahr - Weissbrod - Röhmildt - Brochs - Fehn - Lehmann - Milton di New Yorck** ecc.ecc.) Unico rapp.te degli impareggiabili *Autopiani* Milton e dei *Piano - Fonola* Hupfeld di Lipsia.
Assortimento pure pianoforti per noleggio.

Corredi da Sposa e da Casa
Biancheria elegante per Signore
Premiata con diploma d'onore
Costumi-Mantelli-Blouses
Piazza V. E. 4 **L. MARCHI** Piazza V. E. 4

Diffida

La Ditta A. Manzoni e C. di Milano Via S. Paolo 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LESER'S TOURISTEN PFLASTER di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.
Ed allo scopo di togliere ai signori acquirenti dei tali abusi per garantirsi contro le mistificazioni. Il previene che il solo vero e genuino
L. LESER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffetà dei Touristen)
sono i soli gli in genere tutti gli indumenti della pelle, è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica, (abbinamento) sovrapposto alla firma L. Leser's si portanò: ESTERIORMENTE sull'etichette che li avvolge) E INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. MANZONI e C.o.
Rifiutare qualsiasi rotolo, privo di detta marca nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero «Leser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia di L. 1.65.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zapparoli
Specialista
Approvata con Decreto dalla Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 89
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-17.

SCIATICA
Artriti e Nevralgie reumatiche
Casa di Cura
DOTT. G. FAIONI e R. FERRARIO
UDINE Via Prefettura n. 19

L'Acqua-Chinina Manzoni
ammorbidisce i capelli
e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colore brillante. Essa ha tutte le proprietà di un buon cosmetico per la toeletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.
Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco per posta L. 1 di più in tutto il regno.
presso
A. MANZONI e C.
MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA, via di Pietra

ESTRATTO di Kefir
Prodotto brevettato
della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)
Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente i latte.
Preso in polvere:
E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* nelle *malattie dello stomaco e degli intestini,* e vince le diarree ostinate.
L' ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
A MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova
Istruzioni a richiesta
vende presso tutte le principali Drogherie e Farm

CHLORPHENOL del Dott. PASSERINI
PER LE
MALATTIE DI PETTO
DICHIARATO DA CELEBRITÀ MEDICHE IL MIGLIORE DEI RIMEDI PER LE
TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)
"*Il Chlorphénol del* Dott. Passerini, *preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio,* (bronchiti, Asma, Tisi) *è destinato certamente ad un successo.*"
Corriere Sanitario n. 26 1892.
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chimici Farmacisti. - Milano, Via S. Paolo 11 — Roma, Via di Pietra 91.
L. 6 con inalatore — L. 5 senza inalatore
più cent. 40 se per posta

ACQUA DI PETANZ
dal Ministero Ungherese brevettata « **La Salutare** » Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione **e ottima acqua da tavola.** Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.o Congresso Intern. di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del **Comm. Carlo Saglione** medico del defunto Re Umberto I. Uno del **Comm. G. Quirico** medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del **Cav. Gius. Lapponi** medico di S. S. Leone XIII. — Uno del **Prof. comm. Guido Baccelli**, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I.
Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gleria
UDINE - Subburbio Gemona - UDINE

Misfatti inutili

× ×

Romanzo di Paul De Carros

—Ve ne ringrazio, perchè non vedo l'ora di tornarmene a casa.

— Per cui mi metto senz'altro a disposizione vostra per fornirvi tutte le informazioni, che riguardano la successione della fu signora Plouchard.

—E' una cortesia, di cui vi sono riconoscente.... Torno all'albergo per riposarmi un poco e sarò al vostro studio prima di desinare.

— Ed io vi aspetterò.

Un'ora dopo, la signora Tremorel, la quale non aveva saputo contenere troppo a lungo la sua impaziente curiosità si presentava allo studio del notaio e veniva da questi immediatamente ricevuta.

— Vogliate accomodarvi un istante — le disse il signor Mouraille — e potremo ora parlare di quelle questioni d'interessi, che sembravate così desiderosa di conoscere. Certamente non parrebbe conveniente intrattenerci quest'oggi su tale argomenti; la povera signora Plouchard è da così poco tempo sotterrata che sembra, in verità, prematuro procedere già alla divisione delle sue spoglie... Ma come ebbi già l'onore di dirvi non vi voglio obbligare a restar ancora parecchi giorni a Nimes, dove... non avete nulla a fare... Mi affretto quindi ad esporvi in brevi parole la situazione... Mi sta a cuore prima di tutto... e considero mio dovere agire così... mi sta a cuore d'impedirvi di accarezzare illusioni inutili e sgradevoli.... Vostra zia ha fatto testamento...

— E' non mi ha lasciato nulla? — l'interruppe Clara, ansiosa.

— Mi duole di non potervi rispondere negativamente... Essa, infatti, nel suo testamento ha istituita sua erede universale vostra cugina la signora De Lovasy, e designato me come sue esecutore testamentario... Quel testamento è qui e, se lo desiderate, ve ne dò subito lettura...

— E' inutile, vi credo.... Ma, se mia cugina fosse morta, chi erediterebbe?

— La signora Lovasy ha una figlia, che naturalmente erediterebbe per essa.

— Scusate, mi sono male espressa... Volevo dire... se fosse morta prima della zia?

— Questo avvenimento non è stato previsto nel testamento, che d'altronde la signora Plouchard ha steso da sè sola, senza consultarmi... In questo caso sarebbero evidentemente gli eredi naturali, di cui verrebbe pronunciata l'accensione e, in mancanza della signora De Lovasy gli eredi naturali siete voi da una parte e dall'altra è la figlia della signora De Lovasy, sua rappresentanto. Un brivido impercettibile corse per le vene della signora Tremorel.

— Ma com'è possibile fare una simile ipotesi? — ripigliò vivamente il notaio. — Voi stessa or ora mi facevate supporre che la scomparsa di vostra cugina non poteva esser altro che una semplice mistificazione.

— Io hi supposto così... ma non nè so nulla, non posso saperne assolutamente nulla e, poichè siamo nel campo delle supposizioni, si può anche far quella di un aguato, di un assassinio.... Voi sapete che non è certamente fra le cose impossibili in quell'orribile Parigi...

Il notaio fissò il suo sguardo acuto negli occhi della signora Tremorel.

— Vediamo — disse poscia — precisiamo un poco i fatti... Voi avete lasciata la signora De Lovasy alle quattro circa e la sera alle otto non l'avete trovata alla stazione di Lione, come era stato convenuto fra di voi due... Voi siete partita egualmente e siete arrivata qua a mezzodì.... vostra zia è morta lo stesso giorno alle cinque... Gli è dunque, fra questi due punti che voi porreste l'assassinio di vostra cugina... Bisognerebbe confessare se fosse vera la vostra supposizione che l'assassino avesse avuto un gran senso di opportunità.... per mettervi in grado di ereditare...

— Ma signore, come ho già detto, non sostengo che Simona sia stata vittima di un assassinio, ma è chiaro che, se essa è stata uccisa, il misfatto non può esser accaduto che dopo il momento in cui l'ho lasciata perfettamente viva a casa mia.

— Evidentemente; ma ciò non prova che sia stato commesso prima che la ignora Plouchard venisse a mancare e la questione sta tutta qui.

La signora Tremorel, visibilmente nervosa, fece un gesto di stanchezza e rimase alcuni istanti silenziosa ed a capo chino.

— Allora... la conclusione di tutto ciò — essa domandò.

— La conclusione, signora? Ma essa è quanto si può immaginare di più semplice. La signora De Lovasy, sino a quando non si abbiano informazioni maggiori, è la sola erede dei beni di sua zia, di vostra zia e, siccome la sua scomparsa è, secondo la vostra stessa opinione una mistificazione, così è probabile che essa ricomparirà per prendere possesso della sua eredità.

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 101.56, Londra [sterline] 25.64, **Germania** [marchi] 125.40, **Austria** [corone] 106.08 Pietroburgo [rubli] 269 75, Rumenia [lei] —.— Nuova York [dollari] 5 26, Turchia [lire turche] 23.14

Chiusura Borsa di Milano, 29

Rendita: Italiana. 3 1|2 0|0 contanti 98.70, fine agosto idem 99 — idem 3.1|2 0|0 98.—.

Azioni: Banca d'Italia 1433. Banca Commer. Ital. 280 —, Credito Ital. 546 —, Ferrovie Medit. 1484.— Naviga. Gen. It 453.—, Società Veneta 125. --

Azioni: Londra 15 56, Svizzera 101 47

Chiusura Borsa di Genova, 29

Rendita: Italiana 3. 1|2 0|0 contanti 98.61, id. id. fine agosto 98.91 Italiana. 3 1|2 0|0 98 91.

Azioni: Banca d'Italia 1434.— Banca Commer. Ital. 856.— Credito Ital. 547.50 Ferrovie Merid. 553.25, id. Medit. 288 50. Nav. Gen. Ital. 452.—, Raff. Ligure Lombarda 336.—, Acciaierie Terni, 1557 Elidania 674.—, Ansaldo Armstrong e C. 280.—.

Chiusura Borsa di Parigi, 29

Rendita: Francese 3 0|0 88.72, Italiana 3. 1|2 0|0 97.13, Cambio Londra a vista 25.18, Consolidato Inglese 2 3|4 0|0 74 1|8 Obblig. Ferr. Lombarde 263.—, Cambio su Italia 98 1|2 Rendita Turca 86 56 Rend. Russa 4891 44 3 id. 1906 101.9, d. 1900 91.50. Portoghese 64.1, Banca Commerciale 848.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba: L. 5.10 O. 6.5. D 8. 10 A. 10 14, A.15 50, D. 17.15,O. 18 55.

Per Tolmezzo-Vila (partenze Stazione Carnia) 7.41, 9.44, 12.5 17.10, 19.55

Cormons: O. 5.46, A. 8.19, O. 13. M. 15.45, D. 17.58. D. 18 53, O. 26.6.

Venezia: 4.26, D. 6.55, 8.20, 10.10,- D. 11.25. A. 13.10, D. 15.35, A. 17. 22, D. 20.11, L. 21.31.

S. Giorgio N. - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 15.50 M. 16.10 M. 20.14

Cividale M. 5.20, 8.7, 11.15, 13.30 festivo, 14.30, 17.45,20.15.

S. Giorgio-Trieste A. 8, A. 13.50, 20.14

Arrivi a Udine da

Pontebba: A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.46, O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40, 9.30, 11.36, 15.34, 18.58

Cormons: M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 11.

Venezia: A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.

Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.27, A. 9.33, 12,56, 17.38, 21.58.

Cividale: 6.50, 9.28, 12.52. 15.50, 19.30, 21.53.

Trieste-S. Giorgio 9.32, 12.50, 17.38, 22.58.

Tram Udine S. Daniele

Udine (P. Gemona) 6.32 - 9.6 - 11.41 - 15. 16-18.31 - 21 (Festivo).

S. Daniele. 8.3 - 10.37 - 13.12 - 16.47 - 20.2 - 22.32 (Festivo).

S. Daniele. 5.55 - 8.35 - 11.4 - 13.40 - 17.54-20.24 (Festivo).

Udine (P. Gemona) 7.26 - 10. 12.35 - 19.25 - 21.55 (Festivo).

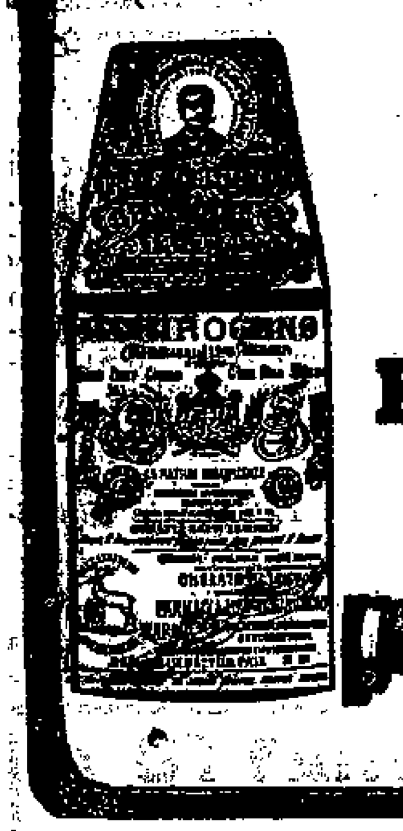
Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 25 = BERGAMO, Viale Stazione 20 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guarneri = FIRENZE, Piazza S. M. Novella. 10 = GENOVA, Piazza Fontane Marose = LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 = MILANO, Via S. Paolo 11 = MODENA, Via Scarpa 2 e 4 = PADOVA, Corso del Popolo 2 = PISA, Lungarno Gambacorti 7 = ROMA, Via di Pietra 91 = VERONA. Via Vallerio Catullo 5 = PARIGI. Rue Perdonet 14 = FRANCOFORTE = LONDRA = BERLINO = VIENNA = ZURIGO

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7 corpo L. 2 per ogni linea contata



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.o 119, palazzo proprio.

I migliori ESTRATTI per LIQUORI e SCIROPPI

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico **OROSI**

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate

Coloro che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario N. 1**, venduto per *reclame* in Italia per Lire **4.75** ed all'estero (in tutto il mondo) Franchi **6.25**. Contiene **10** litri di ottimo **Cognac fino - Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros**, con **10** Etichette. **10** Capsule e **2** Filtri, nonchè il *Manuale* istruzione per fare 182 Liquori diversi. — Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico Orosi

Milano — Via Felice Casati, 14 — Milano

ESPORTAZIONE

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

Algontina

di facile applicazione

ogni flacone contiene:
gr 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.024 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di L.

UNA

aggiungere cent. 30 se per posta

E' in vendita presso i chimici, farmacisti

A. MANZONI & C.

MILANO, Via S. Paolo, 11— ROMA. Via di Pietra 11

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capit. L. 130,000.000 interamente versato

Fondo di riserva ordinario L. 26,000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 21,000.000

Sede Centrale: Milano — Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma Saluzzo, Savona, Sassari, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, **Londra.**

Operazioni e servizi diversi della succursale di Udine

Riceve somme in:

Conto corrente con libretto nominativo interesse 2 1|4 0|0 disponibile: L. 20000 a vista — Lire 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.

in *Deposito a Risparmio* con libretto al portatore, interesse 2 3|4 disponibile L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore tre giorni.

in *Deposito a piccolo Risparmio* con libretto al portatore, interesse 3 0|0 disponibile Lire 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Emette *Buoni Fruttiferi* da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1|4 0|0 netto
da 12 a 23 mesi » 3 1|2 0|0 »

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.

Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.

Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.

Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.

Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Riceve valori in deposito e custodia ed in Amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole in Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di cassa dalle 9 alle 16.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

AGENZIE con Stabilimenti proprii a **CHIASSO** per la SVIZZERA

a **NICE e PARIGI** per la FRANCIA e l'ALG

a **S. LUDWIG** per la GERMANIA

a **TRIESTE** per l'AUSTRIA UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del **Fernet Branca** | nell'AMERICA DEL SUD **Carlo F. Hofer e C. - Genova** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. Fessati: Chiasso e Francoforte S|M** | nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

AGENZIA in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 17.

TORINO Via Orfane N. 7

BOLOGNA Piazza S. Simone N. 1

Altre specialità della Ditta | VINO CHINATO | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | VIEUX COGNAC SUPERIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH

Il telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73